



IL PRESIDENTE DI REGIONE OSPITE DEL TEHA CLUB

Al meeting Ambrosetti Marsilio fotografa un Abruzzo in crescita

Il Pil regionale aumenta del 9% a fronte di una media nazionale del 5%

Agricoltura, gli aiuti vanno misurati sulla forza delle imprese

Vanni Biordi

Il dato europeo sulle organizzazioni di produttori dovrebbe essere letto in Abruzzo senza fermarsi alla cifra degli aiuti. Il problema vero riguarda il rapporto tra risorse pubbliche e forza economica delle imprese agricole. Se il numero degli aderenti diminuisce del 39% nell'arco di undici anni mentre nel 2023 il sistema riceve 1,06 miliardi di euro dall'Unione, la domanda politica riguarda ciò che accade dopo l'erogazione del sostegno. In Abruzzo questa domanda è ancora più concreta. La Regione indica circa 6 milioni di euro di contributi europei annui destinati ai programmi delle organizzazioni riconosciute nei settori interessati. Le risorse complessive mobilitate dai programmi arrivano a circa 11 milioni. Sono cifre significative per un comparto nel quale al 30 settembre 2024 risultavano 24.312 imprese attive e che nei primi nove mesi dell'anno aveva registrato una riduzione di 430 unità. La politica regionale dovrebbe quindi misurare gli strumenti sulla loro capacità di modificare i rapporti economici nella filiera. Un'organizzazione di produttori ha senso se consente a più aziende di vendere insieme, programmare la produzione, condividere servizi e sostenere investimenti che una singola impresa di cilmente potrebbe a rontare. Sono precisamente queste le funzioni che la Regione Abruzzo attribuisce alle organizzazioni dei produttori nella propria documentazione istituzionale. Il punto non è aumentare automaticamente i finanziamenti. E capire quali risultati producano. Quante aziende aderiscono alle organizzazioni? Quanto prodotto viene effettivamente commercializzato attraverso queste strutture? Quanto valore rimane ai produttori? Quanto incidono i costi amministrativi sui programmi finanziati? Sono dati che dovrebbero entrare stabilmente nella valutazione delle politiche agricole regionali. L'Abruzzo dispone di una base produttiva rilevante. Nel 2019 il valore della produzione agricola regionale superava 1,5 miliardi di euro e il valore aggiunto agricolo raggiungeva 834,8 milioni. La questione politica diventa allora quella di trasformare questa dimensione economica in maggiore capacità negoziale. La Corte dei conti europea chiede regole più semplici, sostegni nazionali più omogenei e una maggiore attrattività delle organizzazioni. Per la...

segue a pagina 13

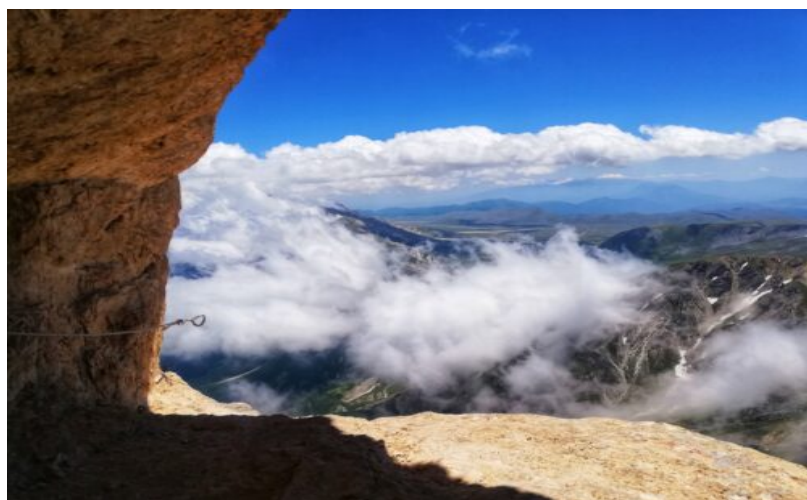
Il comunicato di uso dalla Regione Abruzzo dopo l'intervento di Marco Marsilio al meeting di TEHA Club Ambrosetti presenta una Regione in forte crescita. I numeri citati sono importanti, ma alcuni hanno bisogno di essere spiegati meglio per capire che cosa raccontano davvero. Il primo caso riguarda il Pil. Marsilio parla di una crescita «di quasi il 9%» contro una media

nazionale «poco superiore al 5%», dicendo che l'Abruzzo è cresciuto il doppio. Più avanti, però, lo stesso comunicato parla di una crescita dell'8,1% tra il 2019 e il 2025 e di un aumento dell'1,9% nel solo 2025, contro lo 0,5% nazionale. Sono quindi numeri riferiti a periodi diversi. La nota non chiarisce subito da quale dato derivi...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

Gran Sasso: chiuse le ferrate dei Ginepri e Bafle. Non pervenuto il nuovo bivacco



Anche il Centenario è al palo. Non sembrano esserci prospettive (Giancarli a pag 14)

Maurizio Lupi in visita a Pescara: «La forza dell'Abruzzo è il radicamento»

È arrivato ieri mattina a Pescara il presidente di Noi Moderati, Maurizio Lupi, per partecipare a un momento di confronto e approfondimento su svariati temi che riguardano il territorio, a partire dalla nuova legge elettorale, approvata dal Senato con 113 sì. «Con questa legge oltre il 65% degli eletti sarà scelto con le preferenze dei cittadini, dalla governabilità, dalla rappresentanza. Mi sembra che lo scopo sia quello di dire che chi vince le elezioni deve avere la possibilità di governare per cinque anni senza alibi nei confronti dei cittadini, chi

perde, come sempre, farà opposizione», afferma il leader nazionale di Noi Moderati. La parola «finalmente» sintetizza il pensiero del deputato in merito all'approvazione nelle ultime ore dell'esenzione per il 2027 del bollo auto per circa 14,5 milioni di italiani. «Avevamo una sfida: quella dell'aumento continuo del costo dei carburanti, dell'energia, che non dipende dal governo, dall'Italia, ma dalla guerra in corso. Abbiamo scelto di utilizzare le risorse per non disperderle; solo quest'anno abbiamo...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 6

■ L'AQUILA

Malore durante la convention "Visioni Capitali", muore Margherita Perretti

Martina Colabianchi

È scomparsa improvvisamente all'età di 64 anni, mentre era a L'Aquila, Margherita Perretti, presidente di Piccola Industria di Confindustria Basilicata. Perretti si trovava nel capoluogo abruzzese per partecipare all'evento "Visioni Capitali", quando il fare incontra il sapere, molto atteso dagli addetti al settore e in programma nelle giornate del 16 e 17 settembre. La notizia è stata accolta con sgomento dal presidente nazionale della Piccola Industria Fausto Bianchi, da Lorenzo Dattoli, presidente Confindustria Abruzzo, da Giammaria De Paulis, presidente del Comitato regionale Piccola Industria di Confindustria Abruzzo e da Ezio Rainaldi, presidente di Confindustria L'Aquila Abruzzo Interno. «A nome di tutta la comunità imprenditoriale scrivono -, esprimiamo sgomento e profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'amica e collega Margherita Perretti, arrivata mercoledì in città e che aveva onorato L'Aquila con la sua presenza in occasione della due giorni di lavoro per l'evento "Visioni Capitali", quando il fare incontra il sapere»...

■ TERAMO

Inaugurata l'aula di danza del Liceo Coreutico del Delfico

Serena Suriani

Inaugurata la seconda aula di danza per gli studenti e le studentesse del Liceo coreutico del Convitto Delfico di Teramo. Grazie a un accordo con la dirigente scolastica Maria Letizia Fatigati, è stato ristrutturato uno spazio dismesso del "Forti" (ex area bar) attrezzandolo per le specifiche esigenze dei danzatori, con i servizi e gli spogliatoi. La Provincia, che ha investito circa 80 mila euro, ha anche previsto allestimento e allacci per un nuovo posto ristoro sempre all'interno dell'Istituto tecnologico per geometri. Al Polo della Cona di Teramo, quindi, si realizza quella piena convivenza fra gli Istituti ad indirizzo tecnico e i Licei e il Convitto che hanno trovato casa nel campus dopo il sequestro del "Delfico". A tagliare il nastro, fra gli altri, la dirigente del Convitto...

segue a pagina 31